

Un glossario per orientarsi tra i servizi sanitari territoriali

Di Valerio Corradi

Presentato il volume “Le Parole della sanità”, uno strumento che esplora attori e sigle del welfare sanitario



La nuova infrastrutturazione del **welfare sanitario** sta portando alla costruzione di un sistema che prevede nuovi attori e nuovi rapporti tra **centri ospedalieri, servizi di comunità e medicina territoriale**. Una trasformazione che interessa anche l'attività di figure come i medici di famiglia, i medici specialisti, i pediatri, gli infermieri di comunità, gli assistenti sociali, gli operatori socio-assistenziali, ecc.

Le stesse funzioni delle **Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (Asst)** e delle **Agenzie di Tutela della Salute (Ats)** sono sottoposte a una rimodulazione tanto che si assiste al nuovo dimensionamento (rescaling) dei servizi e delle competenze. Esso viene perseguito con l'individuazione di 100 Distretti che come articolazioni delle Asst svolgeranno funzioni di governo e di erogazione delle prestazioni. In continuità con quanto stabilito dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è poi prevista l'individuazione dei **Presidi ospedalieri territoriali (Pot)** dentro i quali saranno attivati gli **Ospedali di comunità**, e dei **Presidi sociosanitari territoriali (PreSST)** all'interno dei quali troveranno collocazione le **Case della comunità**.

Con l'obiettivo di fornire uno strumento utile ad orientarsi in questo scenario sanitario e socio-sanitario in profonda trasformazione è stato recentemente pubblicato da **Vincenzo Lanzoni** il volume *Le Parole della sanità. Breve glossario dei servizi sanitari territoriali* (La Compagnia della Stampa Massetti Rodella Editori, Brescia 2024).

L'autore, consulente nello sviluppo dei servizi sanitari e socio-sanitari, offre ai lettori (dai comuni cittadini agli addetti ai lavori) la concreta opportunità di aggiornare il proprio vocabolario di base in merito alle sigle e agli attori della nuova sanità territoriale. Si pensi solo al significato di sigle più o meno note come AREU, RSA, COT, CDI, CDD, CAM ma anche all'evoluzione del significato di termini come “Distretto”, “Consultorio”, “Ospedale” che rimandano a entità e servizi sempre più specifici.

Il testo, accessibile e divulgativo, ci ricorda che l'esercizio del diritto alla salute (sancito dall'art. 32 della Costituzione italiana) passa anche dalla diffusione di corrette informazioni sul sistema sanitario e dalla possibilità per tutti di comprenderle.